



Valentino Tesi è il Miglior Sommelier della Toscana 2019

Piazza d'onore per Simone Vergamini mentre sul terzo gradino del podio a pari merito si sono classificati Luca Matarazzo e Daniele

Palavisini

di Silvia Armati

Ultima Modifica: 02/07/2019

Valentino Tesi, sommelier della delegazione di Pistoia è il **Miglior Sommelier della Toscana 2019**. L'elezione è avvenuta **ieri 1 luglio**, al termine della finalissima del concorso di AIS Toscana premio "Consorzio Vino Chianti".

La proclamazione si è svolta a Palazzo del Pegaso della Regione Toscana a Firenze. Dopo il vincitore al secondo posto è arrivato **Simone Vergamini** mentre sul terzo gradino del podio a pari merito si sono classificati **Luca Matarazzo e Daniele Palavisini**

“

Il Presidente di AIS Toscana Cristiano Cini

*“Auguro al vincitore di quest’anno lo stesso successo che ha avuto il suo predecessore – ha commentato il **Presidente di AIS Toscana Cini** – bissando pochi mesi dopo la sua elezione a Miglior Sommelier della Toscana, con il gradino più alto nella competizione nazionale. L’unico consiglio che mi sento di dare al nuovo ambasciatore della sommellerie toscana è di continuare a trarre soddisfazione da tali esperienze ma al contempo avere il coraggio di rimettersi sempre in gioco, non solo per misurarsi con gli altri, ma anche e soprattutto per migliorare la propria professionalità e cercare di superarsi ogni volta. Solo in questo modo, non sentendosi mai arrivati, si costruiscono i successi giorno per giorno – ha aggiunto Cini – questo concorso è importante per noi e per loro, ma ci sono tante competizioni nazionali che li aspettano. La nostra Scuola Concorsi è una delle migliori e ogni anno ne abbiamo la dimostrazione, con i nostri alfieri che riescono a piazzarsi sempre in posizioni al top”.*

Il Presidente del Consorzio Vino Chianti Giovanni Busi

*“La collaborazione del Consorzio Vino Chianti con una realtà importante e prestigiosa come AIS è la conferma della crescita qualitativa del nostro prodotto – ha dichiarato il **Presidente Giovanni Busi**. Il Chianti si conferma un vino di altissimo livello, capace di migliorarsi e innovarsi grazie ad investimenti mirati e all’uso sapiente delle tecnologie in grado di valorizzarne le caratteristiche uniche. Gli apprezzamenti e i riconoscimenti ottenuti vanno ormai oltre la fama del nome Chianti, e convincono sempre di più un mercato esigente, che cerca l’eccellenza, con il plauso anche degli esperti e degli operatori di settore”.*

Condividi L'Articolo

